

Repubblica Italiana



COMUNE DI ORATINO

Provincia di Campobasso

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE COPIA

n. 61 del 05-12-2016

OGGETTO: ART.31 C.C.N.L. 22/01/2004 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" – COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 prevede che l'Ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

VISTO in particolare il comma 2, dell'articolo richiamato, in virtù del quale le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

DATO ATTO che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art.15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art.4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001;

ATTESO CHE gli enti sono tenuti ad incrementare le risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza e di un ulteriore incremento percentuale dello 0,50% sempre del monte salari dell'anno 2003 nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;

ATTESO, inoltre, che gli enti sono tenuti ad incrementare le risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza e di un ulteriore incremento percentuale dello 0,30% sempre del monte salari dell'anno 2005 nel caso in cui la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, così come disposto dal C.C.N.L. 2006-2009;

VISTO inoltre il comma 3 dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 in virtù del quale le risorse decentrate sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999, art. 4, commi 3 e 4, del CCNL 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000;

DATO ATTO che a seguito di approvazione del nuovo CCNL le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 3, sono incrementate, a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, di un importo pari allo 1,00% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 50 del 21/09/2015, esecutiva, con la quale si costituiva la delegazione di parte pubblica per la definizioni del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011,

precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78”;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali “sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”;

VISTA la Circolare MEF n. 20 - RGS – Prot. n.39875 del 08/5/2015 ad oggetto: Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, con la quale a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà precedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 – bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzioni in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

RILEVATO CHE dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2014 “non” risulta una diminuzione del personale in servizio, in quanto non ci sono state cessazioni;

VISTA la Circolare della RGS n. 17 del 24/04/2015 ed in particolare la sezione inerente il “Monitoraggio della contrattazione integrativa” (pg. 147 e ss.);

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

RISCONTRATA ED ATTESTATA ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente atto nonché la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa;

DETERMINA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende riportato:

DI COSTITUIRE, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il "Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016", come da prospetto allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI FISSARE in € 33.830,41, come da prospetto allegato "A", le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, così suddivise:

a) – Risorse stabili € 26.784,81

b) – Risorse variabili € 7.045,60

DI DARE ATTO che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2016 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2016 afferenti la spesa del personale, di seguito specificati nel prospetto che segue:

P.E.O. E INDENNITA' DI COMPARTO:

- CAP. 40 Class.ne 09.03.1.101;

- CAP. 150 Class.ne 01.06.1.101;

- CAP. 220 Class.ne 01.07.1.101;

- CAP. 900 Class.ne 05.02.1.101;

- CAP. 1440 Class.ne 09.04.1.101;

- CAP. 1550 Class.ne 09.03.1.101;

- CAP. 6180 Class.ne 01.11.1.101;

INDENNITA' ACCESSORIE - PROGETTI PRODUTTIVI:

- CAP. 2457 Class.ne 01.11.1.101

DI COMUNICARE, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale; e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

La presente determinazione e' approvata e sottoscritta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO IAFELICE MARIA DORA

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.
Oratino li'

IL RESPONSABILE

F.TO Maria Dora IAFELICE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

Oratino li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IAFELICE MARIA DORA

REGISTRO GENERALE N. _____

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicita' e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Oratino li'

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.TO Eligio D'ANOLFO